

## RELAZIONE BREGAGNO – SPONDA OCCIDENTALE DEL LAGO

### Data della relazione

23/02/2014

### Accesso stradale

Da Como imboccare la Statale Regina in direzione Menaggio e Colico. Superare Menaggio restando sulla strada principale e proseguire in direzione Colico. In prossimità di Pianello del Lario, lasciare la strada principale che entra in galleria e svoltare a destra (strada vecchia; indicazioni per Musso). Proseguire fino all'abitato di Musso e, circa 50 metri prima della chiesa, prendere la ripida salita verso le frazioni (indicazioni per Croda). Proseguire seguendo le indicazioni per Croda e superando alcuni bivi fino al termine della strada asfaltata. Continuare lungo la mulattiera fino al termine in prossimità delle baite dei Monti di Labbio sulla sinistra (viso a monte). NB: in funzione dell'innnevamento, potrebbe essere necessario lasciare l'auto più in basso aumentando quindi il dislivello con gli sci.

### Materiale

- normale dotazione

### Note tecniche

- difficoltà: BS/S3
- dislivello: 1060m
- tempo: 2:30h
- esposizione: E-NE
- quota partenza: 1050m

### Relazione

Dal termine della mulattiera, prendere il sentiero che prosegue verso destra (viso a monte; indicazioni per san Bernardo). Raggiungere brevemente la chiesetta di san Bernardo in corrispondenza di una sella. Proseguire verso sinistra lungo il crinale. Superare un tratto in falso piano oltre il quale il percorso diventa un po' più ripido. Passare a sinistra di alcune piccole roccette e continuare diritti seguendo il crinale. Raggiungere una specie di conca con, a sinistra, un pendio quasi verticale con qualche albero e roccette: proseguire diritti nella conca (o alla sua destra in caso di forte innnevamento). Al termine della conca, salire il pendio a sinistra tenendo le roccette a sinistra. Raggiungere il crinale principale (a sinistra, in fondo alla valletta, si vede il pendio di discesa) e proseguire verso destra seguendo l'affilato crinale. Superare un tratto di cresta esposto fino all'anticima del Bregagno. Scendere alla selletta sulla sinistra e risalire brevemente alla cima (croce di vetta; 2:30h).

Dalla cima scendere alla selletta con l'anticima. Proseguire lungo il pendio sulla destra (senza abbassarsi eccessivamente) per poi traversare in orizzontale verso sinistra (valutare attentamente le condizioni!). Risalire brevemente al punto dove, in salita, si torna sul crinale principale, dopo la conca. Ricongiungersi quindi con il percorso di salita che si segue fino al termine.

Dalla cima, può anche essere possibile seguire completamente il percorso di salita: valutare le condizioni della cresta prima dell'anticima.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

**Note**

Itinerario bello e meritevole che regala una sciata vista lago da non perdere. Prestare particolare attenzione al tratto finale del percorso sia in caso di pericolo valanghe elevato sia per il tratto esposto che porta all'anticima dove potrebbero essere utili i ramponi.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.